



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
WOW! DIVERSE ESCLAMAZIONI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore – ASSISTENZA

Area d'intervento:

- ☐ DISABILI
- ☐ ALTRI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE

DURATA DEL PROGETTO

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Indicatore

Riduzione della dipendenza assistenziale, attraverso l'attivazione di misure che migliorino l'autonomia delle persone

Obiettivi

Facilitare la mobilità delle persone non autosufficienti o senza reti (si tratta di potenziare e migliorare l'organizzazione dei trasporti sociali e collettivi in un territorio molto esteso e differenziato rispetto all'opportunità di collegamenti pubblici; in particolare, nel Comune di Fontevivo, si tratta di un servizio indispensabile per favore l'accesso ai servizi e alle opportunità di inserimento lavorativo e integrazione sociale)

Favorire i legami con il mondo produttivo e lavorativo per persone in condizioni di particolare difficoltà e fragilità (due canali legislativi e progettuali di riferimento: Legge Regionale 14/2015 e Progetto Laboratori di Mezzo)

Indicatore

Aumento del numero di situazioni/famiglie accompagnate nel loro contesto di vita quotidiano e in un progetto di vita personalizzato

Obiettivi

Attivare nuove sperimentazioni in tema di domiciliarità con particolare riferimento alle persone non autosufficienti (Progetto Le Case Ritrovate, Progetto Scuola d'Autonomia, Progetto P.R.I.M.A. del Dopo di Noi)

Favorire e valorizzare l'utilizzo della figura dell'Amministratore di Sostegno in attuazione della LR 11/2009 (Progetto P.R.I.M.A. del Dopo di Noi in collaborazione con Fondazione Trustee)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

COMUNE DI FONTEVIVO

Sede, Piazza Repubblica n. 1 - Fontevivo (PR)

N. di volontari richiesti - 1

- Attività propedeutiche all'utilizzo del servizio: in particolare informazioni alla cittadinanza attraverso l'utilizzo dei canali tradizionali e dei luoghi di prossimità
- Conoscenza delle attività di sportello/ufficio per il ricevimento delle prenotazioni e per l'organizzazione logistica dei percorsi di taxi sociale
- Attività di alternanza, integrazione e collaborazione con l'associazione di volontariato che gestisce in parte il servizio
- Affiancamento dell'operatore nell'attività di accompagnamento delle persone (non autosufficienti, sole, con lievi disabilità) sul mezzo comunale

COMUNITÀ BETANIA

Sede, COMUNITÀ BETANIA, Strada del Lazzaretto, 26 - Parma

N. di volontari richiesti - 2

Sede, COMUNITÀ BETANIA 2 – CASCINAGHIARA, Strada Cantone, 42 - Fontanellato (PR)

N. di volontari richiesti - 2

Sede, COMUNITÀ BETANIA 3 - LA SPERANZA, Via Santa Margherita, 2 - Noceto (PR)

N. di volontari richiesti - 2

- Progettazione e realizzazione di attività di prevenzione rivolte ai cittadini e ai giovani in particolare: temi, calendario, sedi, relatori.
- Definizione di materiale promozionale adatto al target di riferimento.
- Collaborazione con partner esterni per la realizzazione di almeno due eventi rivolti alla cittadinanza che sensibilizzino ai temi della prevenzione alle dipendente e alle forme di devianza correlate.
- Definire una prima ipotesi di iniziative a partire dalla mappatura delle preferenze e attitudini degli ospiti, delle risorse strumentali, umane e logistiche
- Programmazione delle iniziative attraverso il coinvolgimento dei partner richiesti e necessari
- Ideazione del materiale promozionale
- Coordinamento delle iniziative
- Affiancamento degli ospiti e loro coinvolgimento nell'organizzazione di almeno 2 tornei sportivi, 1 rassegna cinematografica, 1 concorso fotografico, 1 laboratorio di falegnameria.
- Ricerca della casa
- Attività propedeutiche al lavoro: compilazione CV, selezione proposte di lavoro, messa a punto di una presentazione per affrontare un colloquio, accompagnamento ai primi colloqui
- Consolidamento dei legami familiari e delle reti amicali
- Incontri d'equipe prima per progettare e poi per verificare il percorso individualizzato

ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE

Sede, ARCOBALENO CENTRO DIURNO, Via Baracca, 21 - Fidenza (PR)

N. di volontari richiesti - 1

- Laboratori espressivi/artistici
- Attività occupazionali (assemblaggio etc.)
- Attività finalizzate all'autonomia domestica (spesa assistita, utilizzo denaro, gestione/riordino degli spazi, gestione/organizzazione momenti convivialità, etc.)
- Laboratorio di danza
- Attività ludico/ricreative/socializzanti (Uscite in città, gite fuoriporta, etc.)
- Attività motorie specifiche (piscina, ginnastica, etc.)
- Preparazione festa popolare della cooperativa
- Coinvolgimento in eventi territoriali inerenti la mission della cooperativa
- (Rete H, eventi di quartiere, etc.)
- Realizzazione del progetto Calamaio (con le scuole del distretto di Fidenza)

CIGNO VERDE COOPERATIVA SOCIALE

Sede, CRISTINA, Frazione Cabriolo, 75 - Fidenza (PR)

N. di volontari richiesti - 1

- Sostegno ai progetti di autonomia lavorativa e reinserimento sociale (definizione e osservazione), in particolare in attività di manutenzione della segnaletica verticale e della cura del verde
- Gestione, in affiancamento, delle attività relative ai laboratori di socio-formativi e socio-occupazionali (carpenteria e falegnameria)
- Supporto all'organizzazione ed alle docenze di corsi organizzati in collaborazione con enti di formazione del territorio (ENAC, Forma Futuro)
- Continua ricerca di nuove e differenti attività laboratoriali
- Supporto all'attività di gestione e manutenzione degli spazi della sede di Fidenza
- Supporto all'attività di segreteria comunicativa: valorizzare competenze e saperi generazionali che il/la volontario/a potrà portare, soprattutto per avvalersi della rete e dei social come canali informativi, di visibilità e viralità
- Affiancamento degli educatori nelle attività di presa in carico dei progetti di vita di persone con dipendenze patologiche; azioni di supporto alla quotidianità
- Partecipazione alle riunioni di Equipe periodiche con gli operatori della cooperativa
- Partecipazione agli incontri formativi e di supervisione insieme all'equipe educativa della cooperativa
- Supporto alla ricerca di nuovi mercati e nuove progettazioni, anche cercando nuove collaborazioni con istituzioni, Servizi e con gli enti di formazione del territorio (Forma Futuro, Enaip)
- Approfondimento e partecipazione alle fasi di riprogettazione del progetto di rete consortile "Laboratori di Mezzo"
- Supporto all'organizzazione di momenti di confronto e di divulgazione riguardo i temi delle dipendenze patologiche in collaborazione con la struttura della Comunità Terapeutica "Casa di Lodesana" e con l'Associazione Amici
- Supporto all'organizzazione di eventi per promuovere le attività della cooperativa sul territorio di Fidenza (anche in collaborazione con la Comunità Terapeutica "Casa di Lodesana" e l'Associazione Amici)
- Supporto alla gestione degli spazi laboratoriali propri della cooperativa e collaborazione nell'organizzazione dell'attività della sede

DOPO DI NOI COOPERATIVA SOCIALE

Sede, Casa Leda, Strada Provinciale per Fontanellato, 10 – Castell’Aicardi - Fontanellato (PR)

N. di volontari richiesti – 1

- Affiancare l’operatore nelle attività di vita quotidiana con l’attenzione alle propensioni e alle esigenze dei singoli
- Partecipazione settimanale alle equipe di programmazione delle attività e per la discussione su singoli casi
- Gestione, in affiancamento dell’operatore, delle attività riabilitative, socializzanti e ludiche previste in struttura: laboratori, attività socio occupazionali, etc.
- Affiancamento nelle attività/uscite esterne al Gruppo appartamento
- Partecipazione alle gite estive e al soggiorno climatico

Sede, Laboratorio socio occupazionale, Str. Provinciale per Fontanellato, 10 - Castell’Aicardi – Fontanellato (PR)

N. di volontari richiesti – 1

- Partecipazione all’equipe per la definizione dei progetti educativi individualizzati
- Approfondimenti formativi e osservazione sul tema del progetto di vita e degli indicatori per rilevare l’impatto sul sé
- Programmazione e partecipazione alla gestione delle attività interne al laboratorio (come ricaduta dei PEI sopra definiti)
- Programmazione e gestione di uscite mirate all’acquisizione di autonomie sulla mobilità, l’orientamento, la conoscenza del territorio, la gestione del denaro, le relazioni sociali formali
- Partecipazione agli incontri collettivi e individuali con le famiglie
- Programmazione e gestione delle attività per allenare le autonomie sull’ambito domestico
- Programmazione e affiancamento nella realizzazione di attività ludiche, sportive e socializzanti attraverso la collaborazione con partner esterni (UISP, volontari, etc.)

IL CORTILE COOPERATIVA SOCIALE

Sede, Centro disabili ‘Why not?, Via Tabiano, 37/A - Salsomaggiore Terme (PR)

N. di volontari richiesti – 1

- Partecipazione alle periodiche equipe di programmazione delle iniziative di cui sotto che coinvolgono la rete di collaborazione con il territorio
- Progetto “Calamaio”: percorsi con le scuole di incontro e confronto con le diversità
- Percorsi di avvicinamento al mondo del volontariato e di opportunità formativa ed educativa per la promozione del benessere e la riduzione del disagio giovanile” in collaborazione con le Scuole del territorio
- Lavori di Pubblica Utilità, Stage scolastici e universitari – Tirocini di orientamento e formativo
- Feste, pranzi benefici, momenti di condivisione
- Percorsi di socializzazione e di conoscenza con altre realtà del territorio
- Riunioni in plenaria con le famiglie delle persone inserite
- Partecipazione all’equipe che, periodicamente, consente di programmare i percorsi individualizzati in relazione al sistema di opportunità in dotazione alla coop.va e poi di verificarli
- Attività ergoterapiche, attività sportive: acquaticità (invernale ed estiva), tennis, psicomotricità, basket, attività di rilassamento, gite e uscite
- Cura e cultura dell’orto, Percorsi di autonomia individuali, Attività artigianale e di laboratorio creativo, attività di potenziamento cognitivo e scrittura creativa, Progetti “Altri lavori”: inserimento in attività in contesti naturali (supermercati, asili, etc.)
- Progetto di Bookcrossing, laboratorio di Bel-essere, laboratorio della musica con maestro
- Attività di balli e karaoke

COOPERATIVA SOCIALE IL GIARDINO

Sede di attuazione del progetto: CENTRO DIURNO SOCIO RIABILITATIVO, Via G. Leopardi, 3 - Noceto (PR)

N. di volontari richiesti – 1

Sede di attuazione del progetto: LABORATORIO SOCIO OCCUPAZIONALE, Via G. Leopardi, 3 Noceto (PR)

N. di volontari richiesti –2

Sede di attuazione del progetto: CENTRO RESIDENZIALE SOCIO RIABILITATIVO, Via G. Leopardi, 3 Noceto (PR)

N. di volontari richiesti – 1

- Laboratorio di lavorazione della creta e creazione di oggetti decorativi e bomboniere
- Gestione della sala da pranzo e lavaggio piatti
- Attività di assemblaggio
- Attività di comunicazione aumentativa -alternativa
- Laboratorio sensoriale
- Attività motorie e sportive, attività ludico- ricreative, gite e soggiorni
- Progetti individualizzati per l'autonomia: uso dei mezzi pubblici, cura della persona, acquisti personali, gestione dei soldi
- Attività di “Beauty” per promuovere il valore della cura estetica personale, la consapevolezza di sé, il rispetto della propria e altrui persona
- Progetto “Le Case Ritrovate”: percorso di domiciliarità di persone disabili in 3 appartamenti indipendenti dalla struttura residenziale, al fine di promuovere e favorire la loro vita autonoma
- Prolungamento d'orario (possibilità per gli utenti che ne hanno necessità, di rimanere in coop oltre l'orario diurno)
- Promozione e partecipazione a feste e iniziative territoriali di rete (convegni, seminari, momenti pubblici vari)
- Progetti promossi dalla coop, anche in collaborazione con altre coop o associazioni della zona, rivolti ai bambini delle scuole materne, elementari, medie del paese e del territorio locale, al fine di diffondere e valorizzare la cultura della diversità e integrazione
- Percorsi di alternanza scuola-lavoro e di inserimento lavorativo
- Incontro-Aperitivo aperto alla cittadinanza per raccontare il tema del diritto al cibo, promosso da Kuminda, la nostra coop, il Consorzio di solidarietà sociale e l'associazione Kwa Dunia
- Progetto “Altri lavori” (percorsi di lavoro in luoghi del territorio che possono offrire occasioni di socialità e di impegno in attività specifiche, prevalentemente manuali e pratiche).
- Festa sociale della coop aperta al territorio

CONSORZIO FANTASIA

Sede, Via Sant'Ilario, 9 - Varano De' Melegari (PR)

N. di volontari richiesti –2

- Partecipazione all'équipe settimanale e agli step di lavoro annuali: analisi delle osservazioni, riprogettazioni dei PEI, programmazione delle attività, verifiche, etc.
- Osservazione guidata per conoscere e comprendere il contesto del servizio
- Studio teorico ed osservativo delle metodologie di lavoro
- Affiancamento degli operatori nelle attività interne e in quelle sul territorio (con gli utenti del servizio)
- Partecipazione agli incontri con i referenti istituzionali di riferimento per il servizio
- Partecipazione agli incontri collettivi e individuali con le famiglie

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero totale degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 18

Ente	Sede di attuazione del progetto	Codice Sede	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede	Pasto	Referente Sede	Responsabil e Ente
COMUNE FONTEVIVO	SEDE PROPRIA	154430	FONTEVIVO (PR)	PIAZZA REPUBBLICA 1	1	NO	GALEAZZI DAURA	VALINOTTI PAOLA
ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE	ARCOBALENO CENTRO DIURNO	8332	FIDENZA (PR)	VIA FRANCESCO BARACCA 21	1	SI	BRUNETTO GUIDO	VALINOTTI PAOLA
CIGNO VERDE COOPERATIVA SOCIALE	CRISTINA	145182	FIDENZA (PR)	FRAZIONE CABRIOLO 75	1	NO	SCITA FABIO	VALINOTTI PAOLA
DOPO DI NOI COOPERATIVA SOCIALE	CASA LEDA	24709	SAN SECONDO PARMENSE (PR)	STRADA PROVINCIALE PER FONTANELLATO, LOCALITÀ CASTELL'AICARDI	1	SI	CAPORALI PAOLA	VALINOTTI PAOLA
	LABORATORIO SOCIO OCCUPAZIONALE	128317	SAN SECONDO PARMENSE (PR)	STRADA PROVINCIALE PER FONTANELLATO 10	1	SI	LUBELLI ROSA	VALINOTTI PAOLA
IL CORTILE COOPERATIVA SOCIALE	CENTRO DISABILI 'WHY NOT?'	24702	SALSOMAGGIORE TERME (PR)	VIA TABIANO 37/A	1	SI	MORINI ANNA MARIA	VALINOTTI PAOLA
IL GIARDINO COOPERATIVA SOCIALE	CENTRO DIURNO SOCIO RIABILITATIVO	24707	NOCETO (PR)	VIA GIACOMO LEOPARDI 3	1	SI	ZARBA ALESSANDRO	VALINOTTI PAOLA
	LABORATORIO SOCIO OCCUPAZIONALE	128306	NOCETO (PR)	VIA GIACOMO LEOPARDI 3	2	SI	DALL'ASTA SONIA	VALINOTTI PAOLA
	CENTRO RESIDENZIALE SOCIO RIABILITATIVO	128307	NOCETO (PR)	VIA GIACOMO LEOPARDI 3	1	SI	RIVALDI MARCO	VALINOTTI PAOLA
CONSORZIO FANTASIA	CONSORZIO FANTASIA S.C.S. ONLUS	154407	VARANO DE' MELEGARI (PR)	VIA S. ILARIO 9	2	SI	GANDI VANESSA	VALINOTTI PAOLA
COMUNITÀ BETANIA	COMUNITÀ BETANIA 2 - CASCINAGHIARA	127020	FONTANELLATO (PR)	VIA CANTONE 42	2	SI	MIRARCHI FRANCO	VALINOTTI PAOLA
	COMUNITÀ BETANIA 3 - LA SPERANZA	127022	NOCETO (PR)	VIA SANTA MARGHERITA 2	2	SI	BRANCHINI ANDREA	VALINOTTI PAOLA
	COMUNITÀ BETANIA - ASSISTENZA TOSSICODIPENDENTI	27317	PARMA	STRADA DEL LAZZARETTO 26	2	SI	GIORDANI GIORDANO	VALINOTTI PAOLA

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuo di servizio degli operatori volontari, 1145 (circa 25 ore settimanali)

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari, 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Partecipazione ad attività e iniziative pubbliche a carattere formativo, divulgativo e di sensibilizzazione rispetto al settore e all'ambito del progetto;
- partecipazione a iniziative di promozione del Servizio Civile organizzate dagli Enti coinvolti nel progetto, in ambito coordinato e congiunto con il Co.P.E.S.C. di Parma, anche in giornate festive o non di servizio;
- disponibilità a trasferimenti per brevi soggiorni legati ad iniziative specifiche delle organizzazioni che potranno richiedere un impegno anche in giorni festivi;
- disponibilità ad adattare l'orario di servizio in relazione alla partecipazione agli incontri di formazione generale e/o specifica.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Per un'adeguata informazione prima dell'incontro di selezione, i candidati potranno prendere visione dei criteri di selezione con la lettura del presente progetto, reso disponibile sul sito internet www.cssparma.it.

Il sistema si propone di facilitare i giovani nella scelta del progetto di Servizio Civile, tenendo conto sia delle loro aspettative che della realtà di servizio che ciascun Ente di accoglienza coinvolto nel progetto può offrire loro.

Funzionale a questa scelta, e a quella della sede di attuazione di progetto in particolare, è far sì che ogni candidatura abbia la possibilità di approfondire la conoscenza della realtà di ciascuna sede e delle persone che con essa condividono il progetto. Entro il termine previsto per la presentazione delle domande, i candidati valuteranno contenuto del progetto e approfondiranno la conoscenza con una visita alla sede.

Essendo indispensabile favorire l'incontro tra i giovani con scambi di esperienza tra coloro che hanno scelto il Servizio Civile e quelli che la scelta la stanno facendo, questo incontro sarà pianificato tenendo conto dell'eventuale presenza di volontari in servizio.

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale e secondo i criteri sotto indicati.

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

- . Titolo di studio
- . Esperienze maturate in ambito scolastico attinenti al progetto
- . Esperienze di volontariato

Punteggio per la voce:

“Titolo di studio”: (da valutare solo il titolo più elevato)

- . 5 laurea
- . 4 diploma universitario
- . 3 diploma di scuola media superiore
- . 2 diploma di scuola media inferiore
- . 1 licenza elementare

Punteggio per la voce:

“Esperienze maturate in ambito scolastico attinenti al progetto”:

coefficiente 0,50 per ogni mese di esperienza maturata

Fino ad un massimo di 10 mesi

Per un massimo di 5 punti

Punteggio per la voce:

“Esperienze di volontariato”: coefficiente 1,00 per ogni mese di esperienza maturata

Fino ad un massimo di 10 mesi. Per un massimo di 10 punti

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae:

fino ad un massimo di 20 punti

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

- . Conoscenza del Servizio Civile
- . Conoscenza del progetto proposto dall’Ente proponente il progetto
- . Motivazioni alla scelta del Servizio Civile
- . Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
- . Aspettative del/la candidato/a
- . Valutazioni da parte del/la candidato/a
- . Caratteristiche individuali
- . Considerazioni finali

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio:

fino ad un massimo di 80 punti

PER SUPERARE LA SELEZIONE OCCORRE RAGGIUNGERE UN PUNTEGGIO MINIMO DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI 45/80.

IL PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBIBILE AL CANDIDATO È PARI A 100/100.

Il progetto prevede di destinare il 25% dei posti disponibili a favore di giovani che in precedenza abbiano presentato domanda al Servizio Civile senza essere stati selezionati per mancanza di posti e/o di giovani con bassa scolarizzazione (titolo di studio di scuola secondaria di primo grado o inferiore).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Con l'Università degli Studi di Bologna l'Ente proponente il progetto ha in essere una Convenzione ai fini del riconoscimento della partecipazione di studenti ai progetti di Servizio Civile.

Previa condivisione della proposta progettuale, formativa e previa richiesta, ai volontari eventualmente iscritti ai corsi di laurea in Area Umanistica verrà riconosciuta l'esperienza di Servizio Civile svolta con valenza di tirocinio e con conseguente attribuzione di crediti formativi universitari fino al massimo previsto dal piano degli studi dei corsi di laurea.

Ai volontari verrà riconosciuto un ATTESTATO SPECIFICO sottoscritto dell'Ente proponente il progetto e dagli Ente attuatori.

In accordo e con il supporto metodologico dell'Ente di Formazione Irecoop Emilia-Romagna, l'attestato sarà personalizzato al fine di rendere evidenti le specifiche conoscenze acquisite e la loro spendibilità.

Nello specifico:

Conoscenze e capacità

- sui valori del Servizio Civile e della cittadinanza, nonché sui rischi connessi all'impiego dei volontari;
- sull'Ente attuatore, il suo ambito d'intervento e il territorio d'appartenenza;
- capacità di gestire il tempo in relazione alle attività e all'orario di servizio.

Competenze in chiave di cittadinanza e in particolare

- la consapevolezza rispetto agli apprendimenti acquisiti durante l'esperienza di Servizio Civile Universale;
- la progettazione in autonomia di porzioni di interventi nell'ambito delle attività previste dai piani d'impiego: definendo obiettivi, strumenti e tempi per il raggiungimento e verificando l'esito dell'intervento stesso;
- la capacità di comunicare dentro all'esperienza di SCU e l'esperienza di SCU: adattamento dei linguaggi e del veicolo relazione nei vari contesti;
- l'analisi e la gestione di problemi e criticità acquisendo in progress una sempre maggiore responsabilità e autonomia: sia sugli aspetti di organizzazione, di relazioni e di attività previste/incontrate nell'esperienza di SCU;
- la capacità di acquisire informazioni e conoscenze, elaborandole in modo personale, critico e propositivo.

Conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte e maturate durante la formazione specifica

- conoscenza del contesto territoriale riferito all'ambito "assistenza delle persone con disabilità e fragilità";
- conoscenza della rete dei servizi a supporto degli Enti attuatori del progetto;
- conoscenza della storia, dell'evoluzione e l'attualità dei progetti in essere rivolti alle persone con disabilità e fragilità;
- conoscenza dei servizi per i soggetti in condizioni di disagio nel distretto socio-sanitario di Fidenza;
- nozioni sull'elaborazione di un progetto di vita;
- informazioni sulle differenti forme di disabilità e dipendenza;
- capacità di relazionarsi con le figure di riferimento del progetto e con l'utenza dei servizi sede d'impiego.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Contenuti:

Modulo di contesto generale (territoriale e di ambito) – 5 ore

Le finalità e gli obiettivi che stanno alla base della co-progettazione.

I volontari saranno accompagnati ad una lettura analitica e di approfondimento del testo del progetto che gli consenta di:

- comprendere le peculiarità del contesto territoriale riferito all'ambito dell'assistenza a persone con fragilità;
- acquisire una mappa delle opportunità formali e informali;
- collegare la loro esperienza personale e di studi agli elementi acquisiti.

Modulo di contesto specifico (la sede d'attuazione e la sua rete di riferimento) – 24 ore

È un modulo formativo finalizzato ad orientare e consentire che il volontario acquisisca una prima base di conoscenza sulla sede attuativa

Devono essere forniti al volontario tutti gli elementi che gli consentano di avere una mappa utile all'avvio del suo servizio e alla contestualizzazione delle attività in una cornice di senso: sia in termini di mission che in termini organizzativi e logistici

Ogni OLP, in collaborazione con il formatore designato quale responsabile della formazione specifica, andrà a personalizzare questo modulo formativo tenendo come riferimento i seguenti punti cardine:

- la mission dell'Ente
- l'organizzazione e il sistema informativo di collegamento
- il sistema collaborativo territoriale
- progetti specifici che riguardano l'anno in corso
- incontri/intervista con figure significative dell'Ente (es. presidente, insegnanti, rappresentante degli studenti, dirigenti, altri volontari, educatori, etc.)

La relazione non sempre s'improvvisa – 5 ore

Per relazionarsi in modo intenzionale occorre conoscere il proprio funzionamento

Principi della comunicazione e dell'ascolto attivo

La comunicazione aumentativa/alternativa al verbale nelle persone con disabilità

Disabilità, non autosufficienza, ...: rappresentazioni e realtà – 6 ore

Un modulo che dovrà tradurre obiettivi di comprensione concettuale e storica sul 'lavoro con le persone con disabilità':

- una cornice storica di riferimento che metta in evidenza l'evoluzione della rappresentazione della disabilità e l'impatto sulle politiche dei servizi sociali, scolastici, diurni e residenziali;
- la legge come specchio della realtà: una panoramica normativa;
- in che fase siamo oggi? La complessa situazione attuale: contrazione delle risorse, nuovi bisogni, cambiamenti auspicati e temuti, etc.

I servizi per la non autosufficienza a Fidenza – 6 ore

La non autosufficienza in numeri

Differenza tra servizi e progetti di innovazione. Il sistema dei servizi pubblico-privati

Le innovazioni e le novità: modelli di domiciliarità, co-progettazione e compartecipazione delle famiglie

Non solo creta – 4 ore

Esemplificazione di un laboratorio per stimolare l'espressività e indagare nuovi canali di comunicazione per persone con disabilità psico-fisica

Bambini e ragazzi con disabilità: la specificità dell'autismo – 4 ore

Autismo: fenomeno o patologia. Dati di diagnosi ed elementi eziologici.

Quali approcci d'intervento: le sfumature cognitivo-comportamentali.

L'esperienza di Kirikù: centro di abilitazione rivolto a bambini e adolescenti con disturbi dello sviluppo, autismo e sindromi rare; applica il metodo ABA di CABAS coniugando l'approccio scientifico con gli apprendimenti in contesti naturalistici

La fragilità porta alla dipendenza? La dipendenza è fonte di disagio? – 10 ore

La storia della comunità terapeutiche.

Evoluzioni storiche della problematica della dipendenza da alcool o da sostanze.

Le doppie diagnosi. Peculiarità aggiornate del percorso in comunità.

Tipologie di interventi in ambito psichiatrico con particolare riferimento al budget salute

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale – 8 ore

Il modulo di "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, avrà un valore formativo di 8 ore e tratterà i seguenti argomenti:

- la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale
- Introduzione alla valutazione dei rischi
- organi di vigilanza, controllo, assistenza
- rischi per la sicurezza e la salute
- la valutazione dei rischi
- cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo
- test finale di valutazione del Percorso formativo

Durata: 72 ore totali

realizzate per il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e il rimanente 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

PER INFORMAZIONI

- ⊂ CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE, Strada Cavagnari, 3 a Parma
Tel. 0521-993350, serviziocivile@cssparma.it, www.cssparma.it

Per le COOPERATIVE SOCIALI:

ARCOBALENO, CIGNO VERDE, DOPO DI NOI, IL CORTILE, IL GIARDINO
www.cssparma.it (sezione “LE COOPERATIVE, vetrina delle cooperative”)

- ⊂ FORUM SOLIDARIETÀ, Via Bandini 6 a Parma
Tel. 0521-228330, servizio.civile@forumsolidarieta.it, www.forumsolidarieta.it

Per l'ASSOCIAZIONE COMUNITÀ BETANIA

www.forumsolidarieta.it (sezione “DATA BASE delle associazioni”)

- ⊂ COMUNE DI FONTEVIVO
www.comune.fontevivo.pr.it

- ⊂ CONSORZIO FANTASIA
www.consorziofantasia.it